

Nessun affollamento alle pompe svizzere

Data : 8 luglio 2009



Benzina di confine **in allerta per lo sciopero** dei colleghi italiani. Già abituati da tempo ad accogliere i cugini di oltreconfine non appena il prezzo della benzina schizza, ancor di più sono pronti tra oggi, mercoledì 8 luglio, e domani a riempire di carburante gli assetati serbatoi di chi non ha fatto a tempo a riempirli prima dell'inizio dello sciopero. **Per il momento non si registrano assalti** lungo le strade di confine più trafficate. «tutto come al solito - raccontano **dalla Shell di Ponte Tresa** - molti frontalieri che ne approfittano per risparmiare qualche centesimo al litro», già perchè in questi giorni il prezzo della benzina verde in Italia è salito oltre la soglia limite (anche con lo sconto benzina) e quelli elvetici sono tornati ad essere più convenienti «ma siamo pronti per domani, quando qualcuno sarà a corto, verrà sicuramente da noi».

Stesso clima si registra sull'altro confine caldo, quello di **Stabio**, dove a vincere sono le lamentele degli stessi italiani raccolte da un benzinai dell'Agip: «Si lamentano del fatto che di là del confine si fanno troppi scioperi - ci racconta - ma io rispondo sempre che scioperare è giusto e se lo fanno c'è un motivo». Sui confini minori, infine, c'è la calma più assoluta come a **San Pietro, subito dopo la dogana di Clivio**: «Qui non sentiamo assolutamente questa situazione, il traffico è anche minore rispetto al solito perchè sono iniziate le ferie estive».